

## MOZIONE M5S A MORI

## «Vallo tomo: fermiamo tutto»

Per Colpo e Bertolini il progetto non è efficace ed è già superato

## ► MORI

«Il Comune di Mori revochi alla Provincia l'incarico di progettazione della messa in sicurezza dell'abitato e affidi un nuovo studio geologico»: lo chiede, in una mozione, il Movimento 5 Stelle moriano, che prende spunto dalla relazione commissionata dalla stessa Provincia al professor Giovanni Battista Barla. «La relazione Belloni del 2007 - argomentano i consiglieri Renzo Colpo e Nicola Bertolini - è di fatto lo studio su cui si regge la scelta progettuale generale delle opere di protezione del costone di Montalbano. Il vallo-tomo oggi in costruzione è considerato parte di un sistema più esteso di valli-tomo: tale scelta progettuale non è più supportata dalla normativa tecnica vigente, come più volte affermato dal professor Barla nella sua relazione (che invita a limitare le opere di difesa soltanto dove si manifestano condizioni di più elevato rischio, intervenen-

do invece in modo preventivo dove tali fenomeni si originano). Il senso economico dell'opera in corso è inserito in una strategia di difesa complessiva che non ha molte probabilità di venire confermata applicando la metodologia progettuale dettata dalle norme tecniche per le costruzioni del 2008». Questo perché Barla giudica l'indagine geologica e geomeccanica del 2007 non adeguata e non sufficiente «per raggiungere le conclusioni che si prospettano circa gli interventi di stabilizzazione cui ricorrere lungo l'intero versante». Secondo il Movimento 5 Stelle «non risulta vi sia, da parte degli uffici provinciali, una presa di coscienza delle considerazioni e indicazioni fornite dal professor Barla in merito al progetto in atto, che potrebbe anche portare a una futura valutazione di illegittimità della procedura con relative conseguenze anche a carico del Comune di Mori»: per questo Colpo e Bertolini chiedono al

Consiglio di impegnare sindaco e Giunta a revocare l'incarico alla Provincia relativo alle opere di protezione dell'abitato di Mori «per manifesta inadeguatezza dei tecnici e dirigenti provinciali estensori del progetto vallo-tomo di via Teatro», a sollecitare l'esecuzione urgente delle opere provvisorie di stabilizzazione o imbrigliatura del prisma di roccia pericolante in vista della demolizione controllata, a bloccare i lavori di costruzione del vallo-tomo in attesa di una nuova strategia di intervento complessivo per il costone di Montalbano («al fine di evitare di portare a termine opere che potrebbero rivelarsi inutili e fonte di spreco di denaro pubblico») e a inserire nel bilancio triennale di previsione un impegno di spesa per l'incarico a sviluppare lo studio geologico e geotecnico del versante di Montalbano, in modo da consentire la progettazione esecutiva degli interventi di protezione in aderenza alle ntc2008. (m.cass.)